

Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n. 21-7839

Determinazione delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della legge 30 dicembre 2018, n. 145 attribuite alla Regione Piemonte e di spettanza del personale della dirigenza medica per l'attività di compilazione e trasmissione dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965. Linee generali di indirizzo nei confronti delle ...



Seduta N° 413

Adunanza 04 DICEMBRE 2023

Il giorno 04 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 16:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 21-7839/2023/XI

OGGETTO:

Determinazione delle risorse previste dall'articolo 1, comma 526 e segg. della legge 30 dicembre 2018, n. 145 attribuite alla Regione Piemonte e di spettanza del personale della dirigenza medica per l'attività di compilazione e trasmissione dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965. Linee generali di indirizzo nei confronti delle Aziende Sanitarie Regionali

A relazione di: Icardi

Premesso che:

l'articolo 1, comma 526, della 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, l'INAIL, a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di euro 25.000.000 maggiorato per gli anni successivi al 2019 del tasso di inflazione programmato dal Governo, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale;

il successivo comma 527 dell'articolo citato prevede altresì che quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa;

il comma 528 prevede poi che quota parte degli stessi trasferimenti, sempre determinata con intesa

in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ha destinazione vincolata al fondo per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata, incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale;

nel riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno nazionale standard per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, di cui alle intese in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 88 del 6 giugno 2019, n. 55 del 31 marzo 2020, n. 152 del 4 agosto 2021 e DAR 21430 del 21 dicembre 2022 alla Regione Piemonte sono stati assegnati per i predetti trasferimenti rispettivamente 1.846.270,00 €, 1.841.195,00 €, 1.848.653,00 € e 1.870.908,00 € per un importo complessivo di 7.407.026,00 €.

Dato atto che:

i suddetti importi sono garantiti dalle risorse già accantonate in GSA attraverso le DD.GG.RR. n. 2-4147 del 24 novembre 2021 (Impegno 2021/14599) per euro 1.848.653,00 € e n. 37-6640 del 21 marzo 2023 (Impegno 2022/18622) per euro 1.870.908,00 € e a valere sul Fondo Sanitario Indistinto 2023 (Missione 13, Programma 1) per la restante quota pari a 3.687.465,00 €;

Preso atto che:

con intesa in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 91 del 25 maggio 2022 è stata concordata la ripartizione delle predette risorse tra i medici di assistenza primaria e i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale sulla base del numero dei certificati medici rilasciati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN, nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018 e, pertanto, nel quinquennio 2014-2018. L'intesa prevede altresì che tale ripartizione rimanga in vigore anche per il quinquennio 2019-2023, mentre per ciascun quinquennio successivo è stato previsto che, sempre in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sia effettuata una rimodulazione delle quote di ripartizione sulla base del numero dei certificati medici rilasciati nel quinquennio precedente rispettivamente dai medici di assistenza primaria e dai medici dipendenti del Servizio sanitario regionale;

nel periodo 2014-2018 la percentuale di certificati emessi dai dirigenti medici in Regione Piemonte è stata pari al 82% del totale, mentre la percentuale di quelli emessi dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN è stata pari al 18%, pertanto, ai medici dipendenti delle Aziende Sanitarie Regionali dovrebbe essere assegnato l'82% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Piemonte in sede di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno nazionale standard per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 rispettivamente pari ad euro 1.513.941,40, 1.509.779,90 €, 1.515.895,46 € e 1.534.144,56 €.

Considerato che:

l'Assessore alla Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna, nella sua qualità di coordinatore della Commissione Salute, con nota del 14 giugno 2022 ha formulato a nome delle Regioni e delle Province autonome un quesito al Ministero della salute per chiedere, tra l'altro, se le risorse di cui all'articolo 1, comma 526 della 30 dicembre 2018, n. 145 trasferite dall'INAIL allo Stato e da questo alle Regioni e Province autonome comprendano o meno anche quelle relative alle certificazioni compilate dai medici delle strutture private accreditate.

la Regione Piemonte ha avviato con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità un confronto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. h) del CCNL della stessa Area, stipulato il 19 dicembre 2019, per la determinazione per ciascuna Azienda del SSR delle risorse in questione e per l'emanazione di linee generali di indirizzo da parte della Regione nei confronti delle stesse aziende, finalizzate alla definizione dei criteri di allocazione delle medesime risorse. In data 25 ottobre 2022 è stato sottoscritto un accordo con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità, recepito con

Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2023, n. 7-6483, con il quale, tra le altre, è stata concordata la definizione dei criteri di riparto e utilizzo di quota parte dei fondi spettanti alla Regione Piemonte trasferiti dall'INAIL al Fondo Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 526 e 527 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

nelle more della formulazione dei chiarimenti da parte del Ministero della Salute o degli altri competenti dicasteri in ordine alla ricomprensione o meno delle certificazioni compilate dai medici delle strutture private accreditate tra quelle per le quali l'INAIL effettua i trasferimenti della somma di cui all'articolo 1, comma 526 della L. 145/2018, in via prudenziale e provvisoria ciascuna Azienda del SSR dovrà determinare l'incremento dei fondi contrattuali al netto degli importi che potrebbero essere di spettanza degli stessi medici delle strutture private accreditate. In particolare, la predetta riduzione, computata, per ciascun anno, proporzionalmente al numero delle certificazioni compilate da questi ultimi medici rispetto alla somma delle stesse certificazioni e di quelle compilate dai medici dipendenti del SSR nella Regione Piemonte (secondo i dati dei certificati forniti dalla Direzione regionale del Piemonte dell'INAIL con nota prot. n. U.INAIL 11000.04/04/2023.0000989 e con nota prot. n. U.INAIL 11000 18/07/2023.0002102) risulta pari a 37.831,63 € per l'anno 2019, a 29.511,24 € per l'anno 2020, a 32.815,00 € per l'anno 2021 e a 8.687,23 € per l'anno 2022 e, pertanto, gli importi considerati per l'incremento dei fondi sono pari, complessivamente, a 1.476.109,77 € per l'anno 2019, 1.480.268,66 € per l'anno 2020 ed 1.483.080,46 € per l'anno 2021 e 1.525.457,33 € per l'anno 2022 ossia complessivamente a 5.964.916,22 €;

qualora dovesse essere chiarito che tutte le risorse di cui all'articolo 1, comma 526 della L. 145/2018 sono di esclusiva spettanza dei medici dipendenti del SSN, le somme oggetto di riduzione di cui al capoverso precedente saranno tempestivamente riconsiderate disponibili per la remunerazione dei medici dipendenti.

Dato atto che:

ferma restando la predetta provvisoria riduzione, si propone di determinare per ciascuna Azienda del SSN le risorse di spettanza della propria dirigenza medica relative alle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 per la compilazione delle certificazioni di cui all'articolo 53 del DPR 1124/1965 proporzionalmente al numero di certificazioni emesse presso ciascuna azienda come da dati comunicati dalla Direzione Regionale del Piemonte dell'INAIL con le richiamate note prot. U.INAIL 11000.04/04/2023.0000989 e U.INAIL 11000 18/07/2023.0002102, come riportate nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

il medesimo criterio di determinazione sarà adottato anche in relazione alle certificazioni compilate nell'anno 2023 e seguenti;

nella tabella allegata (Allegato A) è indicata, in termini assoluti, rispetto al totale delle certificazioni compilate nel complesso delle aziende sanitarie, la quota (al lordo degli oneri previdenziali a carico degli enti e dell'imposta IRAP) che ogni azienda del SSR, per le annualità 2019, 2020, 2021 e 2022, dovrà attribuire ai propri dirigenti medici (al netto delle somme eventualmente attribuibili alle strutture private accreditate) in rapporto alle certificazioni compilate dagli stessi;

le somme così determinate saranno destinate da parte di ciascuna azienda ad incrementare, con decorrenza dall'anno 2019, i fondi per la retribuzione di risultato, che saranno ulteriormente incrementabili con le somme trattenute qualora il Ministero della Salute o altri competenti dicasteri dovessero chiarire che le risorse trasferite annualmente dall'INAIL allo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 526 della L. 145/2018 non riguardano le certificazioni compilate dai medici delle strutture private accreditate;

i criteri di ripartizione aziendale delle risorse dovranno essere definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lett. c), del CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019;

tra i beneficiari delle risorse dovranno essere ricompresi anche i medici certificatori cessati dal servizio;

agli oneri derivanti dal presente atto, quantificati in euro 7.407.026,00 €, si fa fronte con le risorse già accantonate in GSA attraverso le DD.GG.RR. n. 2-4147 del 24 novembre 2021 (Impegno 2021/14599) per euro 1.848.653,00 € e n. 37-6640 del 21 marzo 2023 (Impegno 2022/18622) per euro 1.870.908,00 € e a valere sul Fondo Sanitario Indistinto 2023 (Missione 13, Programma 1) per la restante quota pari a 3.687.465,00 €, che risultano attualmente ripartite secondo i criteri citati in premessa per un totale di 5.964.916,22 €.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime

VISTO l'articolo 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124;

VISTO l'articolo 1, commi 526 e segg. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTE le Intese in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 88 del 6 giugno 2019, n. 55 del 31 marzo 2020, n. 152 del 4 agosto 2021 e n. 91 del 25 maggio 2022;

VISTO il CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità, stipulato il 19 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2021, n. 2-4147;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2023, n. 7-6483;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 marzo 2023, n. 37-6640
delibera

di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che per l'attuazione dell'articolo 1, comma 526 e segg. della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in sede di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno nazionale standard per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, alla Regione Piemonte sono stati assegnati, rispettivamente, 1.846.270,00 €, 1.841.195,00 €, 1.848.653,00 € e 1.870.908,00 € per un importo complessivo di 7.407.026,00 €;

di dare altresì atto che in data 25 maggio 2022 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stata sancita l'intesa per la ripartizione delle predette risorse tra i medici di assistenza primaria e i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale sulla base del numero dei certificati medici compilati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN, nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018;

di precisare che dalla tabella A contenuta nella predetta intesa risulta che nella Regione Piemonte i certificati emessi dai dirigenti medici del SSN nel periodo 2014-2018, considerati nel presente provvedimento, sono pari al 82% del totale mentre quelli emessi dai medici di assistenza primaria sono pari al 18% e che conseguentemente il riparto delle risorse è effettuato nella medesima

percentuale;

di determinare per ciascuna Azienda del SSN le risorse di spettanza della propria dirigenza medica relative alle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 per la compilazione delle certificazioni di cui all'articolo 53 del DPR 1124/1965 proporzionalmente al numero di certificazioni emesse presso ciascuna azienda, comunicate dalla Direzione Regionale del Piemonte dell'INAIL, come riportate nella tabella di cui all'Allegato A pari a 5.964.916,22 €, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di rinviare a successivi atti della Direzione Sanità la determinazione per l'anno 2023 e segg. delle risorse in rapporto alle certificazioni emesse dai dirigenti medici delle aziende sanitarie negli stessi anni e l'attribuzione della quota trattenuta relativa alle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 qualora si dovesse verificare la condizione indicata nelle premesse, nonché la quota relativa al 18% circa i certificati emessi dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN;

di stabilire che le risorse determinate ai sensi del punto 5 siano destinate da parte di ciascuna azienda ad incrementare il fondo per la retribuzione di risultato con decorrenza dall'anno 2019 e siano poi ripartite secondo criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lett. c) del CCNL dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019;

di precisare che le disposizioni di cui al punto 5 costituiscono linee generali di indirizzo regionali oggetto di accordo sottoscritto in data 25 ottobre 2022 con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità e recepito con Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2023, n. 7-6483;

di dare atto che agli oneri derivanti dal presente atto, quantificati in euro 7.407.026,00 €, si fa fronte con le risorse già accantonate in GSA attraverso le DD.GG.RR. n. 2-4147 del 24 novembre 2021 (Impegno 2021/14599) per euro 1.848.653,00 € e n. 37-6640 del 21 marzo 2023 (Impegno 2022/18622) per euro 1.870.908,00 € e a valere sul Fondo Sanitario Indistinto 2023 (Missione 13, Programma 1) per la restante quota pari a 3.687.465,00 €.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato

Allegato A

Riparto risorse certificazioni INAIL

Aziende Sanitarie Regionali	Numero Certificazioni				Riparto			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
203 - ASL TO3	2928	2865	2755	2026	110.001,00 €	134.848,00 €	154.803,62 €	107.319,14 €
204 - ASL TO4	4020	2833	2640	3066	151.025,97 €	133.341,85 €	148.341,76 €	162.408,92 €
205 - ASL TO5	2165	1869	1654	1856	81.336,12 €	87.968,90 €	92.938,36 €	98.314,08 €
206 - ASL VC	1381	1182	940	1013	51.882,31 €	55.633,63 €	52.818,66 €	53.659,57 €
207 - ASL BI	1112	927	814	950	41.776,34 €	43.631,45 €	45.738,71 €	50.322,40 €
208 - ASL NO	1167	1151	759	963	43.842,61 €	54.174,54 €	42.648,26 €	51.011,02 €
209 - ASL VCO	1217	881	887	773	45.721,05 €	41.466,35 €	49.840,58 €	40.946,54 €
210 - ASL CN1	3836	2385	990	956	144.113,34 €	112.255,67 €	55.628,16 €	50.640,23 €
211 - ASL CN2	1832	998	1130	945	68.825,76 €	46.973,23 €	63.494,77 €	50.057,54 €
212 - ASL AT	1340	1101	1196	1438	50.341,99 €	51.821,17 €	67.203,31 €	76.172,22 €
213 - ASL AL	2699	1797	1748	2388	101.397,78 €	84.580,06 €	98.220,23 €	126.494,62 €
301 - CdT	5286	4575	4438	5605	198.587,88 €	215.333,20 €	249.371,49 €	296.902,16 €
904 - AOU S. Luigi	923	848	826	695	34.675,86 €	39.913,12 €	46.412,99 €	36.814,81 €
905 - AOU MAGGIORE CARITA' NO	2135	2369	1650	1819	80.209,07 €	111.502,59 €	92.713,60 €	96.354,15 €
906 - AO S.Croce e Carle CN	2232	1491	703	569	83.853,22 €	70.177,44 €	39.501,60 €	30.140,47 €
907 - AO SS. Antonio e Biagio e C.Arrigo AL	1249	1924	1059	1676	46.923,24 €	90.557,61 €	59.505,27 €	88.779,31 €
908 - AO Mauriziano	1225	806	800	920	46.021,59 €	37.936,30 €	44.952,05 €	48.733,27 €
909 - CSST	2544	1448	1405	1140	95.574,64 €	68.153,55 €	78.947,04 €	60.386,88 €
Totale	39291	31450	26394	28798	1.476.109,77 €	1.480.268,66 €	1.483.080,46 €	1.525.457,33 €